

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA



LM-7 - Corso di Laurea Magistrale in Biotecnologie agrarie e ambientali (LM34)

Relazione Annuale della Commissione paritetica per la didattica

2019

Relazione Annuale della Commissione paritetica per la didattica - 2019

FRONTESPIZIO

DIPARTIMENTO

Denominazione del Dipartimento: Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali

CORSO DI STUDIO

Denominazione del Corso di Studio: Biotecnologie agrarie e ambientali

Classe: LM-7 Biotecnologie agrarie

Sede: Perugia

COMPONENTI COMMISSIONE PARITETICA PER LA DIDATTICA

Docenti:

Russi Luigi (coordinatore CP)

Onofri Andrea

Lasagna Emiliano

Taticchi Agnese

Rocchi Lucia

Proietti Primo

Sarti Francesca

Vergni Lorenzo

Rappresentanti degli studenti:

Gennari Nicola, CdS SAA

Lobasso Eugenio, CdS TBA

Antonielli Francesco, CdS SAA

Sportoletti Nicola, CdS STAGAL

Andrea Cretella, CdS SAA

Domitilla Corradi, CdS ECOCAL

Andrea Goracci, CdS SAA

Lorenzo Siena, CdS STAGAL

Poiché alcuni CdS non sono rappresentati, analogamente agli anni precedenti la CP ha invitato come uditori, studenti dei Corsi di Studio mancanti di rappresentanza. Gli studenti membri della CP hanno individuato all'unanimità 2 studenti come di seguito elencati:

Michela Giovagnoli, CdS BAA (uditore)

Maria Federica Sgarro, CdS SZ (uditore)

(Legenda: STAGAL per Scienze e tecnologie agro-alimentari; SAA per Scienze agrarie e ambientali; ECOCAL per Economia e cultura dell'alimentazione; TBA per Tecnologie e biotecnologie degli alimenti; SZ per Scienze zootecniche; BAA per Biotecnologie agrarie e ambientali; SRS per Sviluppo rurale sostenibile).

DATE DELLE SEDUTE

19 Settembre 2019

11 Ottobre 2019

18 Ottobre 2019

25 Ottobre 2019

QUADRO A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

A1 - Formulare proposte sulla modalità di diffusione dei questionari sull'opinione degli studenti.

Analisi:

La procedura di valutazione del grado di soddisfazione degli studenti è stata regolarmente predisposta con modalità on line. I dati definitivi sono stati resi disponibili subito dopo il termine ultimo per le valutazioni (30/09/2019, per tutti gli insegnamenti) sulla piattaforma del Sistema Statistico per la Valutazione della Didattica Universitaria" (SISValDidat). <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unipg/index.php>

La CP ritiene che l'attuale modalità di diffusione dei questionari sull'opinione degli studenti sia efficace.

Tuttavia, la CP evidenzia nuovamente che la rilevante estensione temporale del periodo utile per la valutazione (soprattutto per gli insegnamenti erogati nel 1° semestre) possa generare anomalie nella qualità del dato raccolto e rendere meno efficace l'impiego dello stesso. In particolare, l'avvio delle rilevazioni (5 novembre per gli insegnamenti del I semestre e 1° aprile per quelli del II semestre) è troppo anticipato e potrebbe generare statistiche distorte.

Proposte:

La CP propone nuovamente di aprire le valutazioni non prima della fine di Novembre per il primo semestre e non prima della fine di aprile per il secondo semestre. Si propone, inoltre, di chiudere tale periodo entro la fine di febbraio per gli insegnamenti del primo semestre e la fine di luglio per quelli del secondo semestre. Poiché proposte di questo tipo interessano l'intero Ateneo, la CP è disponibile a discutere dell'argomento con il Presidio della Qualità.

A2 - Indicare se le eventuali criticità emergenti dai questionari sono state tradotte in interventi correttivi dal CdS.

Analisi:

Come risulta nelle Comunicazioni del verbale della seduta del Consiglio di BAA dell'8 marzo 2019: "Il Presidente informa il Consiglio che sono pubblicate le valutazioni dei corsi del I semestre da parte degli studenti. Le valutazioni non sono definitive perchè per alcuni corsi le schede compilate sono ancora poche. Viene richiamata la necessità di ricordare agli studenti di compilare le valutazioni tempestivamente. I risultati in generale sono buoni, ma con una leggera flessione delle valutazioni rispetto all'anno precedente. Le modifiche di regolamento già approvate dovrebbero portare ad un miglioramento".

Proposte:

Poiché la CP non ha trovato traccia nei verbali delle azioni correttive in merito alle criticità emerso lo scorso anno, raccomanda al Presidente del CdS di riportare nei verbali le eventuali criticità nonché la gestione degli interventi correttivi.

QUADRO B

Analisi e proposte in merito a materiali, ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

B1 - I materiali e gli ausili didattici sono adeguati al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere?

Analisi:

La valutazione dell'adeguatezza dei materiali e degli ausili didattici utilizzati dai docenti al livello di apprendimento programmato per gli studenti è stata condotta analizzando le risposte degli studenti al quesito D3. Non si rilevano criticità a livello medio del CdS-BAA in quanto la votazione media relativa a D3 è ampiamente superiore a 7 (8,19); tuttavia, confrontando i dati con gli anni accademici precedenti, la valutazione è risultata in leggero calo passando dall'8,57 dell'a.a. 2014-15, all'8,20 del 2015-16 e all'8,21 del 2016-17.

Tuttavia, come riportato nella scheda SUA (quadro B6), e come segnalato dal Presidente del CdS, si rilevano tre discipline con criticità per il quesito D3. In particolare risulta con criticità grave

Tecnologie alimentari con 5,53; criticità lievi per Chimica agraria 6,05 e per Principi di Estimo generale e di valutazione delle aziende 6,77.

Proposte:

Come azioni correttive, per gli insegnamenti che hanno riportato le criticità elencate nella sezione Analisi, la CP chiede al Presidente del CdS-BAA di intervenire per risolvere tali casi e incentivare una maggiore utilizzazione della piattaforma e-learning UNISTUDIUM, invitando i docenti a rendere disponibile il materiale didattico in anticipo rispetto alla lezione programmata. A tale proposito, i docenti potranno certamente acquisire maggiore confidenza con le funzionalità e potenzialità del sistema UNISTUDIUM, partecipando ai corsi online disponibili nell'ambito del progetto di ateneo PRO3 Azione B2 - Azione B3PRO3, corso UNISTUDIUM Parte I e II.

Come emerge dal quadro B6 della scheda SUA il corso di Tecnologie Alimentari è stato sostituito con quello di

Metodologia sperimentale tenuto dal prof. Onofri a partire dall'a.a.2019/20 (CdS del 17/01/2020 punto 3).

B2 - Le aule e le attrezzature sono adeguate al raggiungimento dell'obiettivo di apprendimento?

Analisi:

Il Quadro B4 della scheda SUA 2019-2020 riporta tutte le informazioni relative alle aule didattiche, aule studio ed aule informatiche del Dipartimento: ubicazione, capienza, dotazione e orari di apertura.

Dall'anno 2017-2018, gli studenti, rispondendo al quesito D15, possono esprimere il loro giudizio esplicito sull'adeguatezza di aule e attrezzature.

Da tale giudizio emerge un voto medio di 7,13 per il CdS, inferiore a quello dell'a.a. precedente (7,90) e alle medie sia del Dipartimento (7,66) che dell'Ateneo (7,75).

Punteggi al di sotto di 7 sono segnalati per: Coltivazioni erbacee, Attività sementiera e biotecnologie (6,92), Genetica biometrica-analisi genomica (6,63), Genetica biometrica-genetica quantitativa e Microbiologia applicata all'agroindustria e all'ambiente (6,33) e Principi di estimo generale e di valutazione delle aziende (6,30). Più bassi ancora per Chimica agraria e Miglioramento genetico avanzato applicato alle piante e agli animali-miglioramento genetico avanzato applicato agli animali (5,83).

Sulla base di queste considerazioni, la CP giudica, che alcune aule e attrezzature per la didattica non siano sufficientemente adeguate al raggiungimento dell'obiettivo di apprendimento.

Proposte:

La CP suggerisce alla Direzione del Dipartimento di monitorare periodicamente la rispondenza della capienza delle aule in relazione all'eventuale incremento del numero degli studenti frequentanti. Si suggerisce, nel corso della terza settimana di ogni semestre, il rilievo sistematico delle presenze in Aula, da mettere a disposizione come base per la redazione degli orari del prossimo anno accademico.

La CP, sulla base dei suggerimenti già emersi lo scorso anno, ha stabilito di diffondere la bozza di orario delle lezioni ai rappresentanti degli studenti che in alcuni casi hanno indicato alla segreteria didattica soluzioni più adeguate sulla base della numerosità delle classi.

La CP suggerisce di confermare anche per i prossimi anni accademici tale procedura. Tuttavia, la CP propone di pubblicare un orario provvisorio con maggiore anticipo rispetto a quanto avviene al momento.

QUADRO C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

C1 - Le modalità di valutazione dell'apprendimento sono rese note agli studenti e, se sì, sono adatte alle caratteristiche dei risultati di apprendimento attesi, e sono capaci di distinguere i livelli di raggiungimento di detti risultati?

Analisi:

Le modalità di valutazione dell'apprendimento sono specificatamente indicate per ogni disciplina nelle Schede di Insegnamento presenti nel Portale d'Ateneo, sezione Offerta Formativa. Il calendario degli esami è reso disponibile con largo anticipo sul portale web del Dipartimento.

La CP ha inoltre preso in considerazione il quesito D4 dei questionari (Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?). Il punteggio medio per D4 è positivo (voto 8,79), ma leggermente più basso rispetto a quello dell'Anno Accademico precedente (voto 8,97) e, comunque, superiore alla media del Dipartimento e dell'Ateneo. Nessuna disciplina ha mostrato criticità.

Sulla base di quanto sopra, si deve ritenere che i metodi di verifica delle conoscenze effettivamente utilizzati dai docenti del CdS siano nel loro complesso:

- idonei a valutare i risultati di apprendimento attesi;
- in grado di distinguere i livelli di raggiungimento dei predetti risultati.

Tuttavia, si segnala che il quesito può dare origine a risposte non totalmente attendibili, sia perché il quesito è poco chiaro, sia perché la valutazione è fatta prima dell'esame quando lo studente non è in grado di valutare l'effettiva rispondenza tra quanto reso noto all'inizio del corso e quanto effettivamente avviene all'esame, sia in termini di date e orari che in termini di competenze richieste

Proposte:

La CP raccomanda al Presidente del CdS di considerare, in relazione al quesito D4, ogni possibile metodo per favorire i commenti degli studenti dopo aver sostenuto l'esame (vedi anche la cassetta dei reclami al quadro D4).

C2 - Le modalità di valutazione dell'apprendimento dichiarate sono effettivamente applicate?

Analisi:

Il Presidente del CdS non ha segnalato discordanze tra le modalità di valutazione dell'apprendimento dichiarate e quelle effettivamente applicate.

Proposte:

Nessuna.

C3 - Sono emerse situazioni critiche relative alle modalità di valutazione e, se sì, sono state prese in considerazione dal CdS?

Analisi:

Come evidenziato nelle precedenti relazioni della CP, non sono emerse evidenti criticità relative alle modalità di valutazione dell'apprendimento.

Proposte:

Nessuna.

QUADRO D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

D1 - Il CdS ha preso in esame i dati più critici risultanti dalla Scheda di monitoraggio annuale?

Analisi:

Il CdS ha attentamente valutato i risultati emergenti dalla Scheda di monitoraggio annuale come si evince dal quadro D3 della scheda SUA. Dall'analisi dell'indicatore C13 della Scheda di monitoraggio annuale, potrebbe essere ancora migliorabile il numero di crediti formativi acquisiti dallo studente nel primo anno dall'iscrizione che è passato dal 49,2% del 2014 al 51,9% del 2017.

Proposte:

Nessuna.

D2 - Al Monitoraggio annuale conseguono effettivi ed efficaci interventi correttivi sui CdS?

Analisi:

Il CdS e altri organi del Dipartimento, alla luce delle criticità emerse dal monitoraggio annuale, stanno prendendo in considerazione modifiche sia ai Regolamenti che agli Ordinamenti didattici, allo scopo di migliorare la situazione emergente dal monitoraggio annuale (vedi verbale del CdS dell' 8 marzo 2019 punto 2 OdG – Discussione sull'internazionalizzazione della didattica).

Proposte:

Nessuna.

D3 - Al Riesame ciclico conseguono effettivi ed efficaci interventi correttivi sui CdS?

Analisi:

Non è possibile analizzare tale aspetto in quanto non è attualmente disponibile un riesame ciclico.

Proposte:

Nessuna.

D4 - Il CdS ha preso in carico le indicazioni e le raccomandazioni espresse dalla CP nelle precedenti relazioni? Con quali esiti?

Analisi:

Dall'analisi dei verbali del CdS e del DSA3 emerge che le raccomandazioni espresse dalla CP non sono state adeguatamente esaminate.

Inoltre, la CP aveva formulato un quesito diretto al Presidente del CdS-BAA al fine di verificare se fossero state messe in atto adeguate azioni correttive in relazione alle criticità segnalate nella precedente RA. Sulla base della informazioni e della documentazione fornita, la CP non ha potuto constatare se il CdS ha correttamente esaminato e seguito le raccomandazioni espresse nella sua precedente relazione annuale.

L'unica raccomandazione che la CP aveva avanzato lo scorso anno per l'intero Quadro D riguardava l'installazione di una cassetta reclami per gli studenti (quesito D7).

Proposte:

La CP chiede al Presidente del CdS di inserire un punto specifico all'ordine del giorno nel primo Consiglio utile e comunque entro il mese di Dicembre.

D5 - Il CdS è attento alla verifica dell'efficacia dei percorsi formativi in termini di esiti occupazionali? Ci sono stati eventuali contributi di miglioramento da parte della CP?

Analisi:

La CP ha constatato che il CdS ha attentamente preso in esame l'efficacia dei percorsi formativi in termini di esiti occupazionali, come riportato nel Quadro C2 della SUA, in cui vengono presi in esame i dati occupazionali dei laureati ad un anno e a tre anni dal conseguimento del titolo. Dallo stesso Quadro si evince che per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro dei laureati, il CdS ha organizzato e/o partecipato a numerose iniziative e/o incontri dedicati agli studenti, laureandi e neo-laureati, ben dettagliato nel quadro suddetto (C2 SUA).

La CP, giudicando positivamente il lavoro svolto dal CdS, auspica di mantenere le iniziative effettuate.

Proposte:

Nessuna.

D6 - Il CdS segnala alla CP eventuali criticità a livello di insegnamento emergenti dai questionari, per condividere eventuali interventi correttivi?

Analisi:

La CP non ha ricevuto segnalazioni dal Presidente del CdS anche perché è stata ripristinata l'accessibilità ai questionari. Tuttavia, Il Direttore del DSA3 si è mostrato estremamente collaborativo nel condividere con il Presidente della CP i risultati dei commenti liberi a livello di singolo insegnamento.

Proposte:

La CP pur apprezzando la collaborazione che è avvenuta con il Direttore del Dipartimento, chiede al Presidio della Qualità che per il prossimo anno accademico il Presidente della CP sia autorizzato ad accedere direttamente ai commenti liberi degli studenti, al solo scopo di poter lavorare in autonomia, indipendenza e maggiore efficacia.

D7 - La CP, alla luce di quanto emerso nel corso del monitoraggio delle attività didattiche, ritiene di dover suggerire al CdS specifiche modifiche agli ordinamenti didattici, ai regolamenti e alle programmazioni dei CdS? Se sì, quali?

Analisi:

La CP, anche sulla base di quanto riportato nell'analisi relativa al quesito D2 riguardante interventi più complessi (modifica del carico didattico, dei programmi e del peso in CFU dei corsi, la revisione dei curricula, l'introduzione di pacchetti di insegnamenti TPA, nuovi insegnamenti, ecc.) ritiene particolarmente importante verificare anche la coerenza dei curricula di SAA con gli ordinamenti didattici delle lauree magistrali offerte dal Dipartimento. Durante l'anno accademico 2018-19 la Commissione di Coordinamento per la Didattica del Dipartimento, unitamente ai rappresentanti dei Settori Scientifico-Disciplinari, ha avviato un ampio dibattito con l'obiettivo di adeguare l'intera offerta formativa a partire dall'a.a. 2020-21.

Proposte:

La CP chiede al Presidente del CdS di verificare la coerenza dei curricula di SAA con gli ordinamenti didattici delle lauree magistrali offerte dal Dipartimento (SRS e BAA) ed eventualmente proporre interventi correttivi, coinvolgendo per un parere la stessa CP.

D8 - Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano facilmente accessibili?

Analisi:

Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti mediante il servizio di Tutorato in Itinere coordinato dalla Commissione Tutorato e composta da 4 studenti-tutori iscritti alle LM del Dipartimento con il compito anche di veicolare eventuali reclami o disservizi segnalati dagli studenti.

Proposte:

Nessuna.

D9 - In sintesi, il CdS svolge un'azione di monitoraggio costante delle proprie attività?

Analisi:

Da quanto emerge dalle schede SUA e dai verbali del consiglio, il CdS svolge una costante azione di monitoraggio delle proprie attività.

Proposte:

Nessuna.

QUADRO E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

E1 - Le informazioni relative al CdS sono disponibili ed aggiornate sul web?

Analisi:

La CP sottolinea che le informazioni sul CdS sono disponibili sul sito dell'Ateneo, sono troppo prolisse e non adeguatamente aggiornate. Ad esempio la scheda di presentazione del corso in BAA (<https://www.unipg.it/didattica/offerta-formativa/offerta-formativa-2018-19?idcorso=275&annoregolamento=2018&tab=PRE>) contiene informazioni datate (vedi Modalità di verifica, Prove di orientamento) e i link ai quali la pagina rimanda, non sono funzionanti.

Proposte:

La CP raccomanda al Presidente del CdS BAA di verificare ed far aggiornare opportunamente le informazioni e i link delle pagine web del CdS.

E2 - Le informazioni contenute nelle schede insegnamento sono complete?

Analisi:

La CP ha constatato che le schede degli insegnamenti del CdS sono state correttamente riportate nel Portale di Ateneo e che esse riportano informazioni complete. Tuttavia l'elenco degli insegnamenti e delle altre attività formative presenti alla pagina Insegnamenti (<https://www.unipg.it/didattica/offerta-formativa/offerta-formativa-2018-19?idcorso=275&annoregolamento=2018&tab=INS>) risulta confusionario. Infatti, lo studente ha difficoltà nell'individuare gli insegnamenti curriculari e distinguerli da tutte quelle altre attività formative e di orientamento potenzialmente a sua disposizione.

Proposte:

La CP raccomanda al Presidente del CdS BAA di far modificare questa lista che dovrebbe apparire sintetica come nella Brochure del CdS.

E3 - Vi è coerenza/corrispondenza tra i contenuti delle schede insegnamento e le medesime informazioni della SUA-CdS?

Analisi:

La CP ha constatato, mediante controllo a campione, la corrispondenza tra le informazioni riportate nelle schede di insegnamento del Portale di Ateneo ed i contenuti della scheda SUA CdS.

Proposte:

Nessuna.

QUADRO F

Ulteriori proposte di miglioramento

La CP ritiene che i commenti liberi degli studenti siano fondamentali per il miglioramento della qualità dei corsi di studio, in quanto consentono di meglio comprendere le eventuali criticità che emergono dalle singole domande. A tal proposito la CP raccomanda al Presidente del CdS di evidenziare agli studenti l'importanza della compilazione di tale campo.

La CP raccomanda al Presidente del CdS di invitare il docente di Microbiologia agro-industriale a fissare date di appello separate per le materie di sua competenza, materie che svolge nei diversi corsi di Studio.